

La Biblioteca del Software Didattico in cifre

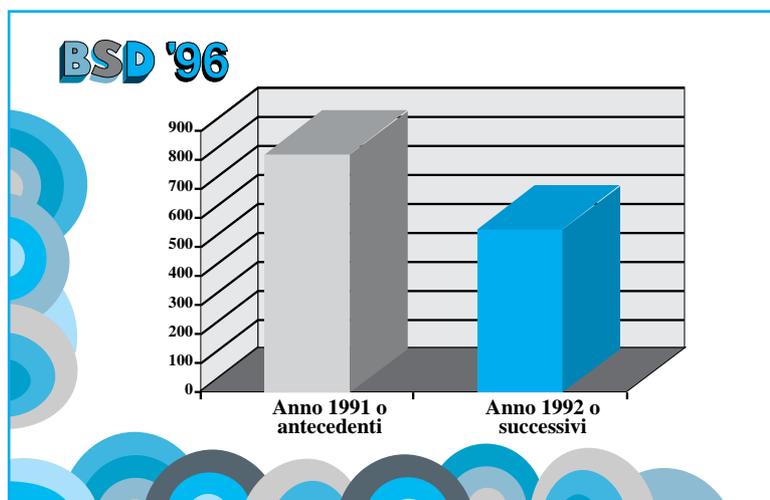
Ecco un'immagine, scattata nell'autunno 1996 della Biblioteca del Software Didattico, a seguito di una riorganizzazione interna della Banca Dati che ha visto:

- l'eliminazione dei prodotti che richiedevano sistemi operativi diversi da quelli attualmente più utilizzati (MS DOS, Windows 3.1, Windows '95, Mac OS);
- la estensione a prodotti di consultazione e di supporto all'apprendimento (Dizionari, Enciclopedie, Edugiochi) anche non tradizionalmente classificati come software educativi.

a cura di Vittorio Viarengo

QUANTI PRODOTTI?

Il numero dei prodotti presenti in BSD ha subito un forte incremento negli ultimi periodi, in particolare per quanto riguarda software prodotto in Italia. La Biblioteca, attiva dal 1985, conta ad oggi complessivamente più di duemila prodotti dei quali circa la metà sono entrati a far parte della nuova Banca Dati (i rimanenti, che costituiscono in un certo senso il nostro "archivio storico", sono ancora presenti in Biblioteca, ma di fatto non sono più utilizzabili in quanto richiedono, per funzionare, sistemi operativi obsoleti).



BSD '96 Totale Prodotti 1253

Il grafico suddivide i prodotti in base all'anno di edizione (dal 1985 al 1991 compreso e dal 1992 ad oggi); nelle due colonne rappresentate, non sono computati i prodotti basati su sistemi operativi oggi obsoleti (Acorn, Commodore etc...). La datazione risulta essere un elemento fortemente discriminante per chi intenda utilizzare prodotti con un'interfaccia all'avanguardia, ma, per contro, anche per chi dispone di hardware con potenzialità limitate; è opportuno ricordare ad esempio che la maggioranza dei prodotti immessi sul mercato italiano ed estero a partire dal 1994 è distribuita su CD ROM.

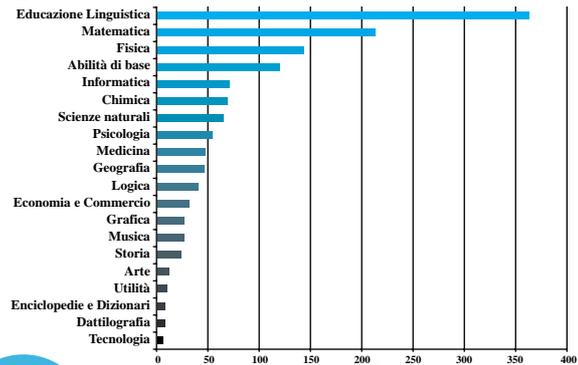
QUALI PRODOTTI?

Ma quali prodotti sono presenti in BSD? Cerchiamo di guardare al nostro archivio da un punto di vista contemporaneamente qualitativo e quantitativo per cercare di capire che cosa effettivamente si può trovare al suo interno di utile ed utilizzabile. Cerchiamo quindi di rispondere, con immagini esplicite e significative, a domande che riguardano i contenuti dei prodotti e alcune loro specificità d'uso (lingua di interazione, sistema operativo di supporto, adattabilità a diversi livelli scolari, e a particolari, o speciali esigenze educative).

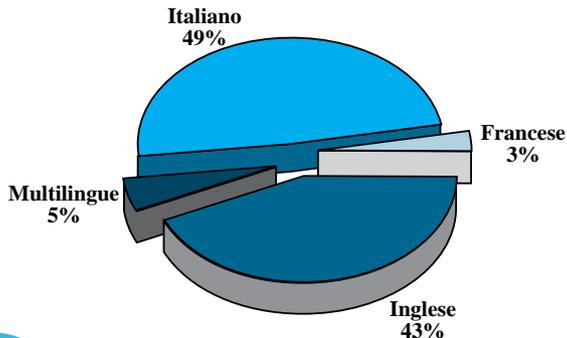
Le “materie”

Il grafico propone una fotografia dei materiali disponibili in BSD suddivisi per “materia” (20 materie diverse); la partizione, arbitraria ma funzionale, ne sottintende, in molti casi, una ulteriore per “argomento” (ad esempio “elettronica”, “meccanica”, “ottica” sono argomenti della materia “fisica”); l’immagine che risulta sottolinea come, in una realtà oggi ancora estremamente fluida, il software didattico vada già a toccare un po’ tutti gli argomenti tradizionalmente oggetto di studio nella scuola italiana (Attenzione: la materia lingua straniera è conglobata all’interno di educazione linguistica!).

BSD '96



BSD '96 Distribuzione per Lingua



Le “lingue”

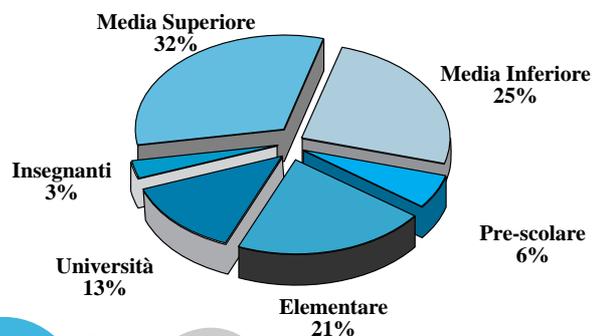
L’italiano, ovviamente, è la lingua predominante (ma la situazione sarebbe stata ben diversa qualche anno fa!); la presenza dei prodotti in lingua inglese, molti dei quali direttamente utilizzabili anche in contesti educativi italiani, è significativa. Da notare la presenza, in forte incremento negli ultimi tempi, di prodotti multilingui, utilizzabili cioè in più lingue diverse. Naturalmente questa suddivisione per lingua non corrisponde ad una reale suddivisione del mercato internazionale ma è da mettere in relazione a scelte precise relative all’utilizzabilità dei prodotti in Italia.

I “livelli scolari”

Nel grafico sono rappresentati un po’ tutti i livelli scolari, con ancora una prevalenza della scuola Media Superiore rispetto agli altri; naturalmente, in molti casi, i confini fra un livello scolastico e l’altro non sono così netti ed il materiale non è così facilmente riconducibile ad uno specifico ambito. L’incidenza di materiale per i livelli scolari estremi (Università e prescuola) va progressivamente aumentando mentre è sempre più limitata la produzione di tool specifici per docenti (rappresentati nel grafico con il termine “insegnanti”).

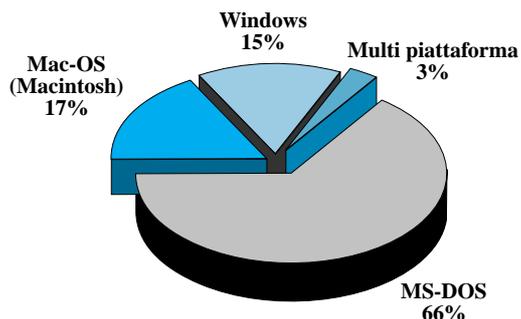
BSD '96

I “Livelli Scolari”



BSD '96

I Sistemi Operativi



I "sistemi operativi"

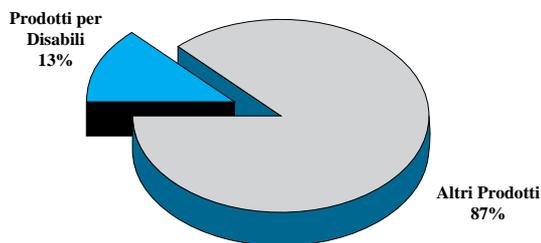
È ancora il DOS che impera, ma tutti i prodotti più nuovi si adattano all'evolvere dei sistemi operativi; lo standard Windows '95 comincia ad affermarsi, accanto ad una presenza sempre significativa di prodotti funzionanti su Apple Macintosh. Cominciano ad apparire e sono in progressivo, esponenziale aumento i prodotti multiplatforma o bistandard (funzionanti cioè su PC e su Macintosh). Probabilmente la situazione rappresentata in questo grafico sarà la prima a subire un radicale cambiamento seguendo il ritmo dell'evoluzione tecnologica.

La "disabilità"

Il 13% dei prodotti contenuti in BSD è stata creata appositamente per disabili: questo è certo un dato significativo che sottolinea l'interesse e l'attualità di tutte le problematiche legate alla cosiddetta "Educazione Speciale"; naturalmente l'etichetta per disabili non esaurisce la disponibilità di materiale software utilizzabile nella scuola a supporto di soggetti con difficoltà, siano esse fisiche, psicofisiche o di apprendimento.

BSD '96

Prodotti per Disabili



5° Convegno Nazionale Informatica, Didattica, Disabilità

Palazzo dei Congressi
Bologna, 5-8 Novembre 1997

Segreteria scientifica: CNR, Firenze, Tel. 055-4223861 idd97@area.fi.cnr.it <http://www.area.fi.cnr.it/idd97.htm>

Segreteria Organizzativa: EnicGo Round, Via Faentina, 40R 50133 Firenze Tel. 055-578900 Fax 055-583300 egr@flownet.it